



BANDO CULTURHUB

Obiettivi strategici

Riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale.

Incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano **nuove forme di partecipazione**.

Budget complessivo previsto per il bando

€ 500.000,00

Apertura presentazione domande

26 gennaio 2026

Termine presentazione domande

Ore 16.00 del 27 marzo 2026



Con questo bando si contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030



Con il bando CulturHUB la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sostiene attività e progetti per rafforzare l'offerta culturale del Biellese, incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio.

Attraverso l'intervento si vuole affrontare la sfida della transizione demografica ponendo attenzione al tema dell'attrattività del territorio biellese nelle dimensioni culturale, economica e sviluppo locale.

Sono ammesse iniziative realizzate e ricomprese nell'**Area Cultura e Territorio**.

SETTORI DI INTERVENTO

Il bando interviene nel settore di intervento della Fondazione:

- Arte, attività e beni culturali.

AMBITO TERRITORIALE

Gli enti che partecipano al bando devono avere sede nella provincia di Biella e/o realizzare progetti nel territorio provinciale.

CONTESTO TERRITORIALE

Per l'analisi del contesto di riferimento ci si è riferiti al rapporto annuale di OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese presente sul sito www.osservabiella.it, in cui vengono elencati indicatori utili (in particolare gli indicatori demografici e gli indicatori collegati agli SDGs 8,11) per le evidenze territoriali riferite agli obiettivi del bando. In allegato al bando è possibile trovare sintesi dell'analisi di contesto.

OBIETTIVI DEL BANDO E AMBITI DI INTERVENTO

Gli **obiettivi strategici** previsti dalla programmazione pluriennale che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- riconoscimento della cultura quale moltiplicatore dell'attrattività del territorio e strumento di inclusione sociale.

- incremento dei percorsi di educazione alla cultura e alla bellezza che promuovano nuove forme di partecipazione.

Gli **obiettivi specifici** che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- incrementare il senso di partecipazione e di aggregazione nelle comunità di cittadini, rafforzando il legame con il territorio;
- favorire l'avvicinamento alla cultura di nuove fasce della popolazione; valorizzare anche la dimensione sociale, promuovendo la creazione di comunità, l'inclusione sociale con particolare attenzione alle fasce fragili, nonché la partecipazione attraverso la storia, l'arte e la cultura locale;
- incoraggiare il coinvolgimento dei giovani, in particolare operatori culturali, permettendo l'acquisizione di esperienza e competenza, favorire anche la permanenza dei giovani sul territorio e il ricambio generazionale nelle professionalità culturali;
- contribuire all'arricchimento dell'offerta culturale locale grazie alla diversificazione dei linguaggi artistico-culturali e a una programmazione adeguata;
- sperimentare nuove forme di coordinamento e organizzazione dell'iniziativa in condivisione e in rete con altri soggetti e in connessione con altre progettualità;
- promuovere il turismo e l'economia locale e valorizzare il Biellese, attraverso azioni di sviluppo locale, con particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, incentivando modelli di gestione condivisa e approcci interdisciplinari.

Il bando intende sostenere:

- attività e progetti culturali che presentino più azioni diversificate tra di loro nei seguenti: ambiti arti visive, arti performative, letteratura, cultura e storia, con particolare attenzione ai progetti capaci di raggiungere pubblici diversificati e favorire processi partecipativi;

- allestimenti di mostre, esposizioni artistiche e attività nel campo delle arti visive che non prevedano attività contestuale di compravendita di beni o di restauro di opere d'arte;
- produzioni artistiche;
- eventi, rassegne, festival culturali in particolare nel campo letterario, musicale, teatrale, coreutico e cinematografico;
- premi e concorsi di elevato carattere culturale e artistico, privilegiando iniziative che generino impatti duraturi e non episodici.

La presente linea di intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals - SDGs), quali:

- Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica,
 - 8.9 Elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.
- Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili, in particolare
 - 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Il bando risponde in maniera coerente agli UNESCO CREATIVE Cities Mission Statement ed in particolare all'obiettivo di “migliorare l'accesso e la partecipazione alla vita culturale nonché il godimento dei beni culturali e servizi, in particolare per i gruppi e gli individui emarginati e vulnerabili” (obiettivo 5).

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è attivo dal **26 gennaio 2026**.

Il termine di presentazione delle richieste di contributo è previsto alle ore 16.00 del 27 marzo 2026.

Non sono previste altre scadenze nel corso del 2026.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono destinatari del presente bando:

- enti pubblici;
- enti religiosi/ecclesiastici;
- associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro.

Gli enti dovranno essere costituiti formalmente da almeno 18 mesi o dare evidenza di una esperienza almeno biennale nella realizzazione di iniziative in ambito culturale.

TEMPISTICA DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Le iniziative riferite ai contributi stanziati dal bando devono iniziare nel 2025.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La richiesta di contributo **non può essere superiore all'80% dei costi totali del progetto.** La parte restante potrà venire coperta attraverso risorse dei richiedenti, da cofinanziamenti o eventuali altre entrate.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Nel processo di istruttoria e valutazione comparativa delle richieste, la Fondazione terrà conto di elementi di carattere generale e dei criteri specifici di merito descritti di seguito.

Nell'istruttoria e nella selezione delle iniziative la Fondazione considererà:

- **la distribuzione territoriale delle iniziative sostenute;**
- **la partecipazione dell'ente ad altre linee di intervento nel corso dell'anno.**

Le richieste giudicate ammissibili, in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

1. **Esperienza, affidabilità, adeguatezza dell'ente relativamente all'attività proposta (0-10)** in termini di capacità organizzativa, gestionale e amministrativa e qualificazione del personale impegnato.

2. Conoscenza del contesto di riferimento (0-10): si richiede di inserire un'analisi dei bisogni rilevati e delle risorse esistenti e potenziali dalle quali si è partiti per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

3. Attenzione al tema dell'attrattività, della valorizzazione del territorio e della sostenibilità ambientale (0-15): in particolare la rilevanza dell'iniziativa

- nella dimensione economica tramite azioni di integrazione con i settori produttivi collegati promuovendo il turismo e l'economia locale;
- nella capacità di favorire l'impiego di risorse locali e di avviare percorsi di sviluppo per il territorio di riferimento;
- nella valorizzazione del Biellese e l'attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale.

4. Capacità di realizzare rete (0-15): attraverso il coinvolgimento di diversi attori del territorio anche attraverso partenariati (formali o informali), dando rilevanza:

- al coinvolgimento dei soggetti più adeguati nella realizzazione dell'iniziativa con particolare attenzione ai giovani (associazioni giovanili e gruppi informali);
- alla capacità dell'organizzazione richiedente di fare sistema con gli altri soggetti, a partire dal grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholder e dall'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese;
- alla competenza ed esperienza del partenariato in riferimento alle finalità indicate.

5. Strategie per migliorare l'offerta culturale del territorio (0-15): viene richiesto di indicare:

- la rilevanza culturale dell'iniziativa proposta;
- la coerenza tra pubblico di riferimento e programmazione culturale e artistica prevedendo una pianificazione dell'iniziativa strutturata e definita;
- la capacità del progetto di arricchire l'offerta culturale locale e di costituire per le comunità di riferimento un presidio culturale rilevante.

6. Congruità del budget dell'iniziativa (0-20):

- chiarezza e coerenza del quadro economico;
- cofinanziamento (minimo richiesto 20%) e diversificazione delle fonti di finanziamento;
- sostenibilità futura, in particolare per nuove progettualità presentate.

7. Fruibilità e coinvolgimento della comunità (0-15): verrà data particolare attenzione alla capacità di:

- presentare progetti che intercettino una rilevante parte di pubblico attraverso una proposta culturale coinvolgente e stimolante;
- avvicinare i giovani e le fasce fragili della popolazione per incrementare la dimensione inclusiva delle progettualità presentate prevedendo azioni di ingaggio della comunità, sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione e comunicazione delle iniziative;
- rendere le iniziative culturali accessibili alle persone con disabilità (motorie, sensoriali o psichiche).

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato a insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore a **€ 15.000,00**.

La Fondazione si riserva la possibilità di stanziare un ulteriore bonus di € 5.000,00 come premialità per azioni di valorizzazione di artisti e operatori culturali under 35.

INAMMISSIBILITÀ

Non verranno considerate ammissibili:

- iniziative che non rientrano nei settori di intervento;
- iniziative che sono sostenute da altre tipologie di intervento della Fondazione quali interventi di terzi, progetti propri e coprogettazioni;
- azioni di progetto già finanziate in precedenti interventi della Fondazione
- progetti conclusi o in fase di chiusura alla data di presentazione del bando.

Le richieste che per il loro contenuto non possono essere ammesse all'istruttoria e i costi non ammissibili sono:

- a) eventi quali feste, celebrazioni, commemorazioni;
- b) convegni, conferenze e dibattiti se non rientranti nel settore “Arte, attività e beni culturali”;
- c) interventi che prevedano esclusivamente attività di **formazione**;
- d) organizzazione di fiere e manifestazioni di carattere enogastronomico o folkloristico e feste locali;
- e) premi e concorsi culturali e artistici che prevedano una quota di partecipazione;
- f) progetti che prevedano il restauro di beni artistici e/o architettonici;
- h) progetti che prevedano esclusivamente:
 - generici sostegni dell’organizzazione;
 - acquisto di attrezzature di ufficio, arredi e di strumenti musicali;
 - inventariazione archivi;
 - pubblicazione di volumi, cd, dvd e altri supporti informatici;
- i) progetti non completi di documentazione.

La richiesta di contributo non può essere superiore al 80% dei costi totali del progetto

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono indicati di seguito i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi:

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;

f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Gli enti che hanno richiesto e ottenuto una proroga non possono richiedere un contributo alla Fondazione prima di avere rendicontato l'iniziativa oggetto della proroga, salvo eventuali deroghe.

APPROCCI TRASVERSALI E PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvierà un percorso di accompagnamento per il raggiungimento degli obiettivi del bando affrontando anche la sfida della transizione demografica, centrale nella programmazione pluriennale 2025 – 2028, con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

La Fondazione prevede di organizzare un incontro formativo, presso la Sala Convegni di Biella - Via Gramsci 14/A, aperto a tutti gli Enti interessati a partecipare al bando per fornire specifiche indicazioni sulla compilazione della richiesta di contributo.

Per la partecipazione all'incontro è necessario iscriversi al seguente link

- workshop giovedì 5 marzo 2026 alle ore 10.00 (max 20 partecipanti): [link registrazione](#);
- workshop giovedì 5 marzo 2026 alle ore 18.00 (max 20 partecipanti): [link registrazione](#).

La Fondazione si farà carico di sostenere l'accompagnamento degli Enti selezionati prevedendo le seguenti attività:

- percorso di accompagnamento con i seguenti obiettivi:
 - rafforzare la capacità degli enti di definire le sfide prioritarie per migliorare l'offerta culturale del Biellese e la predisposizione di azioni sinergiche da attuare per incrementare la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale;
 - avviare un percorso di approfondimento sugli strumenti di valutazione dei risultati raggiunti orientato al settore culturale;

- monitoraggio attraverso uno strumento messo a disposizione dalla Fondazione per aiutare gli enti nella riflessione e nella rielaborazione dei risultati raggiunti;
- incontro finale per condivisione delle buone prassi avviate e analisi dei risultati raggiunti.

La linea è inserita nei percorsi della Commissione Giovani - The Young Vision, volta a progettare iniziative che prevedano l'ingaggio delle nuove generazioni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecrbiella.it) e compilare l'apposito modulo.

Ogni ente richiedente ha la facoltà di presentare una sola richiesta per scadenza all'interno del bando.

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line.

L'ente richiedente potrà allegare contestualmente alla domanda documentazione integrativa utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it.

COMUNICAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con le credenziali al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'approvazione della Fondazione. Gli esiti della valutazione da parte della Fondazione saranno resi noti all'ente tramite il portale ROL – Richiesta Online;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro 12 mesi dalla comunicazione di assegnazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (massimo 12 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e **comunque almeno trenta giorni prima della scadenza**. L'esito dell'eventuale richiesta di proroga sarà reso noto all'ente tramite comunicazione scritta;
- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione o nei luoghi di realizzazione delle iniziative;

- fornire, su richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, tutte le informazioni e i documenti attinenti all'attività di progetto ritenute utili ai fini della verifica della realizzazione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti;
- utilizzare correttamente il nome e il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella solo e limitatamente ai materiali di comunicazione esclusivamente relativi al presente contributo per il quale viene concesso l'utilizzo del logo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine social), adoperandosi inoltre per la corretta citazione della Fondazione in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione). Il logo ufficiale deve essere scaricato dal sito www.fondazionecrbiella.it; eventuali materiali devono essere inviati prima della pubblicazione a comunicazione@fondazionecrbiella.it;
- dare risalto al contributo ricevuto sui propri materiali di comunicazione on line e off line e in occasione di eventi/conferenze seguendo le indicazioni riportate nel **kit comunicazione del bando** che sarà inviato via mail una volta deliberato il contributo.

In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa che non sono ammessi i giustificativi di spesa intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.

Al momento della delibera la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.

Le attività di accompagnamento costituiscono parte integrante del sostegno assicurato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per progetti presentati.

Gli enti destinatari dei contributi sono tenuti a inviare i materiali di

monitoraggio richiesti dalla Fondazione e a garantire la partecipazione agli incontri di accompagnamento previsti, salvo diversa indicazione.

ALLEGATI:

ANALISI DEL CONTESTO

Dall'analisi dei dati di contesto del IV Rapporto Annuale 2024 di OsservaBiella si rileva, a partire dal 2022, una ripresa ed un costante aumento di visite a musei e beni culturali: pari a 66.683 visite (+11.885 visitatori rispetto al 2021), con un'incidenza dell'1,16%, tale tendenza positiva si registra anche per il Piemonte (5.766.623 visite). Il trend di ripresa è riscontrato anche nell'attività artistiche, sportive e di intrattenimento dove c'è stato un leggero aumento da 186 imprese nel 2020 (1,07%) a 193 nel 2023 (1,20%).

Oltre ad un incremento dei dati in ambito culturale il territorio presenta uno sviluppo dell'attività turistica che come riportato nei dati dell'Osservatorio Turistico del Biellese rileva nella filiera turistica biellese 1.419 realtà imprenditoriali per 4.849 addetti complessivi, pari all'8,8% del tessuto produttivo complessivo della provincia.

L'interesse sempre più crescente da parte delle istituzioni sul tema della cultura come attrattore nei confronti del territorio si evidenzia anche dall'attivazione nel 2021 del nuovo Corso di Laurea dell'Università degli Studi di Torino in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development, primo in Italia sulla valorizzazione del patrimonio culturale e della creatività come motori di sviluppo del sistema territoriale e turistico. Il percorso di laurea pone l'attenzione al patrimonio culturale e delle imprese culturali e creative locali come fattori chiave di uno sviluppo sostenibile, integrato, duraturo nel tempo e in grado di assicurare miglioramenti lavorativi, economici e sociali alle comunità locali.

Un ulteriore tema di interesse e collegato agli obiettivi tematici dell'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" relativi al POR FESR 2014-2020 Asse VI - AGENDA URBANA della Città di Biella il cui terzo obiettivo relativo al "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" prende le mosse dai dati statistici a livello nazionale dal cui

esame risulta che il Piemonte è una destinazione attrattiva in termini di flussi turistici, nei sette Capoluoghi (con esclusione di Torino) per la presenza di musei civici e centri culturali che testimoniano la vivacità culturale e la memoria del territorio.

Rilevante per le attività culturali è inoltre l'appartenenza della Città di Biella alla Rete delle Città Creative che ha tra i suoi obiettivi quello di funzionare come laboratorio di idee e di esperienze innovative intese a capitalizzare il potenziale di cultura e creatività per lo sviluppo urbano sostenibile.